



Città di Vigevano
Provincia di Pavia

Settore Servizi Tecnici e del Territorio
Servizio Tutela Ambientale, Ecologie e Verde Urbano

prot. ~~30204~~ cl. 06-09- fs. 13/2019

Spett.li

Coldiretti
Via Bertolini 9/F
27029 Vigevano (PV)

Unione Agricoltori
della Provincia di Pavia
Via Dante, 1
27029 Vigevano (PV)

Confederazione Italiana Agricoltori
C.so Pavia 73/E
27029 Vigevano (PV)

Associazione Industriali
Viale Mazzini 34
27029 Vigevano (PV)

Confartigianato della Lomellina
Via Ottone 7
27029 Vigevano (PV)

C.N.A.
Via Nosotti 19
27029 Vigevano (PV)

Associazione Commercianti
C.so V. Emanuele II, 74
27029 Vigevano (PV)



in data ~~09.05.2019~~

riscontro a 20489/2019

Allegati

Oggetto: Provvedimenti per la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori – nota da trasmettere agli associati.

Facendo seguito alla nota ATS Pavia, prot. n.0020489/2019 del 18/04/2019, avente per oggetto: "Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Anno 2019"; il Comune di Vigevano rilancia un programma di prevenzione da porre in atto su tutto il territorio.

Mossa vincente è la possibile sinergia tra Comune e cittadini che può essere instaurata al fine di limitare la proliferazione delle zanzare. L'Amministrazione Comunale provvederà ad attuare una

37



campagna di sensibilizzazione ed informazione circa i comportamenti da porre in atto al fine di contenere la proliferazione delle zanzare.

Nell'Ordinanza Sindacale n° 19/2015 sono contenute le linee guida da attuare al fine di eliminare la zanzara tigre o quantomeno contenerne la diffusione:

"..-• Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc) di:

- 1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;*
- 2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;*
- 3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;*
- 4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;*
- 5. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;*

• Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:

- 1. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.*

• A tutti i conduttori di orti, di:

- 1. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;*
- 2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;*
- 3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.*

• Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare



Città di Vigevano
Provincia di Pavia

Settore Servizi Tecnici e del Territorio
Servizio Tutela Ambientale, Ecologie e Verde Urbano

riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

- 1. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;*
- 2. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.*

• Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

- 1. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;*
- 2. svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.*

• Ai responsabili dei cantieri, di:

- 1. evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;*
- 2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;*
- 3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche."*

Si rammenta inoltre che le sanzioni previste per chi viola quanto disposto dall'Ordinanza Sindacale n°19/2015, in particolare:

"...L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali: chiunque viola le presenti sarà punibile con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25 ad un massimo di Euro 500, secondo la procedura prevista dalla L.n.689/1981."

Si chiede cortesemente di trasmettere la presente nota a tutti gli associati e si ringrazia per la collaborazione.

Distinti saluti



IL DIRIGENTE
Ing. Domenico Martini